

Il testo dell'appello di Libertà e Giustizia per la riforma elettorale

"La presidenza di Libertà e Giustizia lancia un appello a tutte le forze politiche presenti in Parlamento affinché si impegnino a restituire al cittadino il potere previsto dalla Costituzione di eleggere propri rappresentanti alla Camera e al Senato. E' infatti unanimemente riconosciuto che con l'attuale legge elettorale detta "porcellum" questo potere è stato totalmente sottratto all'elettore e depositato nelle mani di pochi capi partito. L'attuale Parlamento è dunque composto da parlamentari "nominati" e non eletti: è questo il più grave vulnus alla Repubblica parlamentare disegnata nella nostra Carta costituzionale. LeG chiede che se non fosse possibile trovare un accordo in tempi rapidi su una legge elettorale realmente rispettosa delle scelte del popolo, i partiti si impegnassero almeno a ripristinare la legge elettorale in vigore fino al 2005, nota come "Mattarellum", basato su un sistema misto, maggioritario e proporzionale. Una democrazia non può vivere in un regime in cui deputati e senatori "nominati" sono sostanzialmente sotto perenne "ricatto" dei pochi capi partito cui è attribuito il potere di nomina. Il presidente onorario di LeG, Gustavo Zagrebelsky e tutto l'ufficio di presidenza dell'associazione si impegnano a promuovere al più presto una raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare composta di soli due articoli: il primo che dichiara abrogata l'attuale legge elettorale, il secondo che stabilisce il ritorno alla legge precedentemente in vigore.

6 settembre 2010